

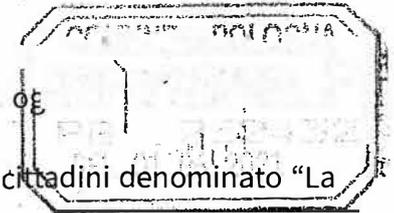
PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN EVENTO, PRESSO IL GIARDINO OTELLO COLLI E SUL LUNGORENO IN DATA 05.06.2021 DENOMINATO "IL PARCO DEI GIOCHI DIMENTICATI"

TRA

Il Quartiere Borgo Panigale-Reno del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via Battindarno 123, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. Roberto Diolaiti nato a Bologna il 09/08/1961 che interviene in virtù dell'atto di nomina del Sindaco P.G. 448984/2019 del 11/10/2019 ed ai sensi dell'art.107, comma 3 del D.lgs. n.267/2000, dell'art.44 dello Statuto Comunale, domiciliato per la sua carica in via Battindarno 123 E

la Sig.ra Giovanna Battista

in qualità di referente e delegata all'incasso, del gruppo informale di cittadini denominato "La Birra che verrà", di seguito denominati "Proponente"



PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato A della determinazione dirigenziale PG. 289454/2016, il Comune di Bologna intende sostenere, per la durata del presente mandato amministrativo e comunque fino al 30 giugno 2021, in armonia con le previsioni

della Costituzione e dello Statuto comunale, la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che si ritiene opportuno sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza dell'educazione al bene comune, diffondendo competenze e strumenti affinché le stesse generazioni diventino parte attiva nella cura dei beni comuni e in grado di trasmettere agli altri questo senso di responsabilità;
- che la proposta giunge da un gruppo informale di cittadini denominato "La Birra che verra' che si e' costituito in modo spontaneo da parte di residenti della zona avviando una interlocuzione con il Settore Cittadinanza Attiva e il Quartiere Borgo Panigale-Reno ;
- che tale proposta costituisce la prima parte di un piu' articolato percorso di collaborazione e di coprogettazione per la realizzazione di iniziative nel territorio denominato Birra all'interno del Quartiere;
- che tale interlocuzione sta avvenendo nel rispetto del contenuto della Delibera di Giunta che definisce le linee guida sulla coprogettazione;
- che la proposta di collaborazione PG. n. 202616/2021 presentata dal Proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare un evento denominato "Il Parco dei giochi dimenticati" per valorizzare gli spazi del Giardino comunale Otello Colli, e il Lungoreno attraverso un pomeriggio intenso di giochi che hanno il sapore dell'antico, di un'infanzia sana e lontana dall'era digitale. Giochi di cooperazione, di velocità, di strategia e di regole per aiutare corpo e mente ad uscire dalla condizione di staticità e isolamento di questi lunghi mesi di pandemia, nella Giornata Mondiale dell'Ambiente.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione della Covid-2019

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- un pomeriggio intenso di giochi che hanno il sapore dell'antico, un'infanzia sana e lontana dall'era digitale. Recupero ed utilizzo di giochi di cooperazione, di velocità, di strategia e di regole per aiutare corpo e mente ad uscire dalla condizione di staticità e isolamento di questi

lunghe mesi di pandemia nella Giornata Mondiale dell'Ambiente il 5 Giugno 2021 con l'obiettivo di promuovere gli spazi verdi e la salute, attraverso attività ludiche e movimento all'aria aperta, sperimentando giochi di cortile. Al Giardino Otello Colli 14 giochi statici in legno, recuperati da materiali di riciclo e realizzati a mano uno per uno da alcuni residenti e artigiani della zona, anche sul posto, per essere tramandati ai ragazzi, figli di un'altra generazione: labirinti da tavolo, biliardi in stile olandese, giochi di re e servitori da colpire, torri da centrare con anelli di corda, noci da schiacciare e tris da comporre. Un museo ludico a cielo aperto da vivere e fruire. Un impegno ed una volontà da mettere a valore e a disposizione di tutta la comunità dei residenti, senza età e senza confini. E' il frutto di competenze e cura dei residenti della zona, dell'amore per i materiali naturali e sostenibili, dai quali ogni gioco verrà recuperato.

Insieme all'allestimento e recupero sul posto dei giochi dimenticati statici, verranno ripescati dalla memoria dei nonni, alcuni giochi dinamici: ruba bandiera, il gioco dell'oca a terra, le sedie musicali, 1.2.3. palla con calcio in rete ed una divertentissima staffetta ad ostacoli.

Ognuno dei giochi, collocato in specifica postazione, avrà tutor di riferimento che coordineranno, descriveranno la dinamica e aiuteranno i partecipanti nell'interazione.

- Una caccia al tesoro con metodo orienteering permetterà alle persone di distribuirsi anche lungo il fiume Reno con mappa alla mano, alla ricerca di risposte, indizi, rebus e prove da superare, avendo in mente il tema della sostenibilità ambientale e della fruibilità delle aree verdi della zona.

L'evento dovrà tenersi nel rispetto delle norme di sicurezza anti covid osservando a distanza interpersonale per evitare assembramenti.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere Borgo Panigale Reno su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;

Il Proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

L'Amministrazione si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

L'Amministrazione – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'adempimento degli iter procedurali necessari per la predisposizione dell'intervento ivi compresa la richiesta e ricezione dei pareri dei Settori comunali competenti;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati e strumentali alla realizzazione delle stesse;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 570,00. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto beni utili alla riparazione, al recupero o alla manutenzione dei giochi da assemblare con la precisazione che se si tratta di beni durevoli, questi rimarranno nella disponibilità del Comune, stampa di brochure, premi e igienizzanti. I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune che potrà richiedere la documentazione analitica delle spese sostenute.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al 30 giugno 2021.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni e le modalità operative, indicate nel presente patto.

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione il Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

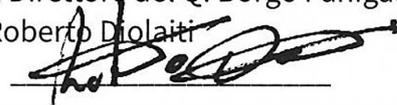
È a carico del Proponente munirsi eventualmente di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, anche per danni causati per fatti connessi alla omessa manutenzione della targa.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte del sottoscrittore possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, 01/06/2021

Il Direttore del Q. Borgo Panigale-Reno
Roberto Diolatti



Sig.ra Giovanna Battista

